

Il mio mare

poeta per te zaza

Onde



9 poesie

Scrivere

La danza del tempo

Fantasia (20/08/2016)



*È la danza del tempo
quella d'onde
che di slancio
carezzano le coste,
dando ritmi leggeri
o tempestosi
a questa terra,
scandendoci la vita
dall'eterno,
sotto lo sguardo aperto
di quel cielo
che avvolgente e complice
respira.*

Correggo la rotta

Riflessioni (30/05/2013)



*La giovane vela,
se il vento cambiava,
sbandante seguiva
i cirri e i marosi.*

*Correggo la rotta,
sul far della sera,
perché cambia il vento
e più non lo seguo:
ricerco la rada
con l'onda serena.*



*Hai le nuvole e l'onde
in fondo agli occhi
e la barca beccheggia,
ma non temo:
con lo sguardo mi àncori,
sereno.*

Forse non vedi la spuma dell'onda

Fantasia (11/10/2014)



***Forse non vedi la spuma dell'onda
allisciarsi sui ciottoli grezzi
della rena
e le tempeste del destino smorzarsi
contro gli animi forti***

...

***come non sai degli aculei
a vietarti le carezze
e non la mancanza di queste
a farti chiudere a riccio.***



*Ha onde alte il mio mare,
trascinanti,
con le tempeste domate
sottostanti,
guardingo per le nuove,
maestoso ed imponente
mar vissuto,
ricaricato
tante volte a riva.*

*Piccole onde ha il tuo mare
di scoperta,
d'incertezza a lambire la riva
ai primi assaggi,
ignote le tempeste,
quieto il ritmo,
tra lo stupore del nuovo che accavalla
i flutti.
Crescono l'onde in un mare
di entusiasmo.*



Quel tratto di rena capire
che l'onda non giunge a lambire.
Confusi biancori lontani
trafitti da luce: gabbiani.
Le palme ti scorgon sul mare:
il vento le fa salutare.
Un giorno qualunque, si vuole,
che sia almeno un giorno di sole,
ma il grigio del cielo, la sera,
più nitida fa la riviera.
Le case stagliate in pendice
si fanno dei monti cornice;
in basso, la costa è sdraiata,
sedotta, al suo mare abbracciata.
E' il turno di un'onda che vedo,
- ma a quante non c'ero? - mi chiedo.
Conchiglie da vite occupate
raccolte da mani salate.
Di sabbia e catrame è la vita:
o scorre o si lega alle dita;
del vento è carezza il respiro

confuso da un lungo sospiro.



*Mi viene incontro
il sole, è appena sveglio,
e inonda i miei pensieri
di tepore.*

*Dolce il vento
fa festa ai miei capelli
già acconciati.*

*Dal finestrino,
mi saluta il mare,
l'onda brilla
e riluce:
è l'attesa,
è un mattino per sempre,
di emozioni...*

*Mi viene incontro
il profumo della zagara*

*dal bouquet che mi consegna
all'altare.*



*Sono
tra gli alberi di una nave, di un veliero,
che scorrazza per i mari della vita.*

*È adatta la sua stazza
per sopportare il peso
del sartiame, dell'alberatura;
si veleggia seguendo la natura.*

*La rotta
la decido al momento, da sul ponte,
tra quello che mi offre l'orizzonte.*

*A bordo,
c'è qualcuno sempre meco,
ma la compagnia può cambiare,
son lunghi questi viaggi per il mare:
che sia gente per me, che mi completi
e del timone conoscano i segreti.*

poeta per te zaza



*È il tuo sorriso
orgoglioso e privato
maestoso e prezioso
d'istinto
che appare
manifesto sul viso
quando fai del tuo impegno
un valore.*

*«Non chiederti mai il perché del livello del tuo cielo: è merito o
colpa tua.»*

Perché "poeta per te zaza"?

*Zaza – così mi chiamava mio fratello Paolo da piccolo, perché non
riusciva a dire*

Mariangela

*

Con un torrente di parole inondo...

Lavo il mio mondo

con la poesia.

Sono Mariangela Romanisio alias Poeta Zaza alias poeta per te zaza

Indice

La danza del tempo	2
Correggo la rotta	3
Sereno	4
Forse non vedi la spuma dell'onda	5
C'è mare e mare	6
Liguria	7
Mi viene incontro	9
Seguendo la rotta insieme	11
<i>poeta per te zaza</i>	12